GLI STADI

AMBURGO

Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.

COLONIA

Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.

DORTMUND

Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.

DUSSELDORF

Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.

FRANCOFORTE

Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.

ALBO D'ORO EUROPEI

Anno	Vincitore	Anno	Vincitore
2020/2021	ITALIA	1988	OLANDA
2016	PORTOGALLO	1984	FRANCIA
2012	SPAGNA	1980	GERMANIA
2008	SPAGNA	1976	CECOSLOVACCHIA
2004	GRECIA	1972	GERMANIA
2000	FRANCIA	1968	ITALIA
1996	GERMANIA	1964	SPAGNA
1992	DANIMARCA	1960	UNIONE SOVIETICA

EURO

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA 1-3 SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA - UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA - SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA - GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA - UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	3	1	1	0	0	5	1
SVIZZERA	3	1	1	0	0	3	1
UNGHERIA	0	1	0	0	1	1	3
SCOZIA	0	1	0	0	1	1	5

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA 3-0 CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA 2-1 ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA - ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA - ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA - SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA - ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	3	1	1	0	0	3	0
ITALIA	3	1	1	0	0	2	1
ALBANIA	0	1	0	0	1	1	2
CROAZIA	0	1	0	0	1	0	3

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA 1-1 DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA 0-1 INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA - SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA - INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA - SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA - SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	1	0
SLOVENIA	1	1	0	1	0	1	1
DANIMARCA	1	1	0	1	0	1	1
SERBIA	0	1	0	0	1	0	1

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4

30 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO B -
3ª GRUPPO A-D-E-F -

MATCH 2

29 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO C -

MATCH 7

2 luglio 2024 - h 18:00
-

1ª GRUPPO E -
3ª GRUPPO A-B-C-D -

MATCH 8

2 luglio 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO F -

UEFA EURO GERM

QUARTI D

MATCH 1

5 luglio 2024 - h 18:00
-

VINCENTE OTTAVO 2 -
VINCENTE OTTAVO 4 -

MATCH 4

6 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE OTTAVO 7 -
VINCENTE OTTAVO 8 -

SEMIF

MATCH 1

9 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 1 -
VINCENTE QUARTO 2 -

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

VINCENTE SEMIFINALE 1 V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert
con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

GLI SCENARI

UN ATTACCO DA RIFARE, MA CON JOYA

Rivoluzione In estate il reparto offensivo cambia volto Da Lukaku a Belotti, in 6 ai saluti. Dybala l'unica certezza

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Dammi tre punte, non chiedermi niente. Potrebbe essere riadattato così lo storico coro della Curva Sud, in un ipotetico, ma neanche troppo, colloquio tra Daniele De Rossi e Florent Ghisolfi. L'estate che ufficialmente parte tra tre giorni e, più nello specifico, la sessione di mercato che inizierà il prossimo primo luglio rappresenterà il vero punto di partenza del nuovo ciclo romanista. Due mesi e mezzo - le trattative chiuderanno i battenti il 30 agosto - che cambieranno il volto della Roma, a partire dal suo reparto offensivo.

Non me lo posso permettere
Tanti gli attaccanti dentro Trigoria sul mercato, ma partiamo da due mancate conferme: quelle di Azmoun e Lukaku. L'iraniano non ha convinto fino in fondo e i 12,5 milioni di euro chiesti dal Bayer Leverkusen per il suo riscatto sono ritenuti un investimento troppo oneroso, per un giocatore che in 29 presenze, non tutte da titolare, ha raccolto 3 gol e 4 assist in stagione.

Chi a livello di numeri invece ha convinto è Big Rom, che con i suoi 21 centri ha eguagliato calciatori come Montella - che oggi compie 50 anni - e Batistuta alla sua stagione d'esordio con la Roma. Anche qui però, per una società che ha la necessità di sistemare i conti oltre che la rosa, i 43 milioni pattuiti un anno fa per l'acquisto a titolo definitivo dal Chelsea, senza gli introiti della Champions League sembrano un costo inaccessibile. Il club di Londra, al momento, non ha intenzione di calare sulla richiesta e Romelu nel frattempo ascolta, con un certo interesse, il canto delle sirene arabe, pronte a riempirlo di soldi per un suo approdo nella Saudi Pro League.

NIENTE RISCATTO PER AZMOUN E ROMELU, CHE PUÒ SALUTARE L'EUROPA E ANDARE IN ARABIA

Le porte girevoli
Passando alle cessioni vere e proprie, Ghisolfi proverà a finanziare il mercato in entrata con le uscite. La più remunerativa dell'estate potrebbe essere quella che dovrebbe riportare in Inghilterra Abraham. Tammy ha mercato in Premier League, con l'Aston Villa al momento in vantaggio su Tottenham e West Ham, ma da Trigoria non hanno intenzione di accettare offerte inferiori ai 30 milioni di euro.

Per il resto, a inizio luglio torneranno dai rispettivi prestiti Belotti, Shomurodov e Solbakken. Nessuno dei tre però rientra nei piani della Roma del futuro e, entro fine agosto, lasceranno di nuovo la Capitale. La speranza di Florent è trovare loro una sistemazione a titolo definitivo, ma non sarà semplice. Per il Gallo il neo-promosso Como di Fabregas sembra al momento in *pole position*, dopo averlo corteg-

IL GALLO DIVISO TRA COMO E PARMA. SHOMURODOV E SOLBAKKEN IN CERCA DI NUOVE SOLUZIONI

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

LA SCELTA

ST. GEORGE'S PARK LA SEDE DEL RITIRO

La Coverciano inglese Il club indirizzato verso Burton

Da Brighton a Burton il passo appare breve. Ma vi assicuriamo che non lo è affatto, visti i 274 km che distanziano le due località. Dagli ottavi di Europa League alla sede del ritiro estivo giallorosso: la Roma di Daniele De Rossi farà infatti ritorno in Inghilterra circa 130 giorni dopo la notte dell'Amex Stadium, conclusasi con una sconfitta indolore. Infatti, salvo clamorosi ripensamenti o intoppi, l'enigma è stato finalmente risolto, la location a breve sarà svelata con tanto di programma: dopo aver lavorato per più di 20 giorni a Trigoria, i giallorossi al gran completo si sposteranno nella Coverciano inglese.

Avete letto bene, infatti la Roma dei Friedkin ha scelto il St George's Park National Football Centre come sede del proprio ritiro estivo. Si tratta della casa del calcio inglese, dove le 27 selezioni (maggiori e giovanili, sia maschili che femminili) preparano i grandi appuntamenti. Ma non solo visto che negli ultimi anni ha ospitato la bellezza di 150 squadre, e non solo calcistiche: dalla nazionale di rugby inglese a quella di Hockey, passando per quelle di Judo e nuoto. Il punto nevralgico dello sport inglese, i campi dove Bellingham e compagni hanno preparato la spedizione tedesca per Euro2024.

Visuale dall'alto del St. George's Park FA

All'interno del St. George's Park la Roma di De Rossi troverà ogni possibile comfort. L'imponente centro sportivo sorge a Burton upon Trent, in Inghilterra, nella contea dello Staffordshire ed è stato costruito su un terreno di circa 130 ettari. Nel 2008, rispetto al progetto originario, furono poi aggiunti un centro di scienze sportive, una SPA, una palestra e un hotel con 282 camere, ovvero l'Hilton, che ospiterà i giallorossi in ritiro. L'impianto metterà a disposizione ben 12 campi di allenamento, con superfici sia in erba naturale che artificiale, una delle quali è una replica esatta della superficie utilizzata allo stadio di Wembley, inoltre c'è un campo indoor a grandezza naturale in caso di maltempo. Ma non solo: all'interno c'è una fornitissima sala allenamento, una sala dedicata all'idroterapia e diverse altre facilities che rendono il St. George's Park un centro sportivo davvero all'avanguardia.

IL CENTRO SPORTIVO DELL'FA SORGE A POCHI CHILOMETRI DA BIRMINGHAM: 130 ETTARI DI TERRENO E 12 CAMPI

A pochi chilometri da Birmingham, quindi, la Roma cercherà di sfuggire al caldo della Capitale a pochi giorni dall'inizio della stagione. Infatti il gruppo giallorosso partirà alla volta dell'Inghilterra per i primi di agosto, per tornare poi alla base una decina di giorni dopo. Molto probabile, inoltre, che nel periodo di permanenza nel Regno Unito possa esserci spazio per un paio di amichevoli con squadre inglesi. Nei prossimi giorni gli ultimi dettagli verranno sistemati per poi annunciare il programma estivo giallorosso. Tutto sembra oramai indirizzato, dettagli permettendo. La Roma torna in Inghilterra, ma in questo caso nessun turno europeo da superare, solo un periodo di duro lavoro per preparare al meglio una stagione che la vede intenzionata a tornare nella massima competizione continentale. ■

Qui a fianco, Tammy Abraham in campo durante Napoli-Roma; in basso, Chiesa nello shooting fotografico prima di Euro 2024; a sinistra, in grande, Paulo Dybala esulta al primo gol contro il Torino GETTY IMAGES

giato già a gennaio scorso. Occhio però al possibile inserimento del Parma. Ancora nessuna richiesta, invece, per Ola e l'uzbeko, che non sarà confermato dal Cagliari.

Tra sogno e realtà

In sintesi, nel giro di qualche settimana, tutti gli attaccanti arrivati nell'era Pinto saluteranno la Roma. A meno di clamorose sorprese, il punto fermo da cui ripartire sarà Paulo Dybala. L'argentino si trova bene a Trigoria ed è ritenuto fondamentale per De Rossi. A lui si aggiungeranno, oltre a Baldanzi ed El Shaarawy, due se non tre centravanti che arriveranno dal mercato. Omorodion e Kalimuendo rispondono all'identikit di calciatori giovani, futuribili e affamati per la rosa che verrà, ma prima di affondare il colpo Ghisolfi deve vendere. Il sogno per la fascia, complicato ma non impossibile, rimane invece Chiesa, protagonista di una partita a scacchi da giocare tutta dalla seconda metà di luglio in poi. ■

ABRAHAM VIA SOLO PER 30 MILIONI. CHIESA È IL SOGNO, MA DE ROSSI VUOLE ALMENO DUE PUNTE

IL MERCATO

Intrigo Hummels tra Roma e Maiorca

Lo scenario Il 30 giugno sarà svincolato L'ex Dortmund vuole rimanere in Europa

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Per costruire una rosa vincente e competitiva serve la ricetta giusta: non solo giocatori giovani da coltivare e far crescere tra le mura di Trigoria, ma anche leader e calciatori esperti in grado di guidare i più "piccoli" soprattutto negli appuntamenti più importanti, come ad esempio le notti europee. In queste settimane, dopo una serie di riunioni societarie per pianificare il futuro giallorosso, Ghisolfi - con le indicazioni di De Rossi - è alla ricerca di occasioni di mercato da sfruttare.

Opportunità a zero

Alla porta giallorossa si è presentata un'opportunità da non lasciarsi scappare: Mats Hummels il 30 giugno lascerà ufficialmente il Borussia Dortmund e l'entourage del giocatore in queste ore è al lavoro per trovare una nuova squadra al proprio assistito. I club dell'Arabia Saudita hanno mostrato interesse per il difensore, che però avrebbe rifiutato qualsiasi proposta, con l'obiettivo di rimanere ancora in Europa. Il classe 1988 rappresenta a pieno il concetto di "usato garantito": una stagione da protagonista, soprattutto in Champions League, con 40 presenze stagionali condite da 4 reti (di cui una in semifinale europea contro il PSG) e un assist. Ghisolfi è al lavoro per trovare la giusta quadra sulle cifre: i nodi più grandi legati ai parametri zero riguardano un grande investimento sotto il punto di vista dell'ingaggio e delle commissioni da versare ai procuratori. Il tedesco al Borussia percepisce uno stipendio attorno ai 3 milioni e mezzo, ma pare disposto a ridursi l'ingaggio pur di rimanere in uno dei top 5 campionati europei, la pista Roma è più che viva.

Concorrenza spagnola

La priorità sarebbe rimanere in un top club, ma anche una destinazione "meno stressante" non si può escludere. Dalla Spagna riferiscono di un forte interesse del Maiorca - città in cui Hummels molto spesso passa le vacanze estive nella sua villa - e come dichiarato dallo stesso Timo Boll (procuratore del tedesco) ci sarebbe stato un incontro con il club per capire la fattibilità dell'operazione. La Roma rimane la priorità e l'addio di Chris Smalling - che potrebbe approdare in Arabia Saudita - darebbe una forte accelerata all'operazione. Rimangono da sciogliere i nodi economici, ma Hummels piace molto all'interno di Trigoria. ■

GHISOLFI STA VALUTANDO INGAGGIO E COMMISSIONI. GLI SPAGNOLI TENTANO DI INSERIRSI, MA IL TEDESCO VUOLE UN TOP CLUB

Mats Hummels con la maglia del Borussia Dortmund al termine della finale di Champions GETTY

NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Alti e bassi per gli svincolati: qualità da Micki e Paulo, esperienze "no" da Solbakken in giù

Sergio Carloni

L'idea del parametro zero prende di nuovo quota. Se arrivasse nella Capitale, Mats Hummels non sarebbe certo il primo svincolato messo sotto contratto dalla Roma. Tanti ne sono arrivati prima di lui. Tanti ne sono arrivati negli ultimi anni. E con loro hanno portato esperienza, qualità, sicurezza.

L'esempio lampante è quello di Paulo Dybala. Il sogno dell'estate 2022 diventato realtà il 20 luglio, giorno della sua ufficialità: da lì due stagioni con la maglia della Roma, prima con Mourinho e poi con De Rossi: 77 presenze; 34 gol; 18 assist; notti europee indimenticabili e quel gol a Budapest che avrebbe potuto regalare la coppa dell'Europa League al suo popolo. E con Mou in panchina sono arrivati anche altri giocatori a costo zero. Uno di questi è Mile Svilar, salito in cattedra nella stagione che si appresta a volgere al termine con parate importanti. Sono 32 i gol subiti in 30 partite; 10, invece, i clean sheet. Ci sono poi Nemanja Matic (perno del centrocampo nel secondo anno giallorosso dello Special One), Andrea Belotti, Ola Solbakken, Evan Ndicka, Houssem Aouar tra i mercati delle stagioni 2022-23 e 2023-24. C'è chi ha inciso e chi no.

Riavvolgendo il nastro, le chance colte sul mercato diminuiscono. Ingaggio di spicco è stato quello di Henrikh Mkhitaryan nel 2020: dopo una stagione in prestito dall'Arsenal, l'armeno ha risolto il suo contratto con i Gunners e firmato con la Roma per un anno. Poi un'altra stagione all'ombra del Colosseo (grazie al rinnovo nel 2021), prima di passare all'Inter. Tanta qualità, in attacco e a centrocampo, data dall'ex numero 77, prima con Fonseca e successivamente con Mou. Insieme alla vittoria della Conference League.

Mkhitaryan in campo contro il Feyenoord GETTY

Un altro nome, non troppo amato dai tifosi romanisti, è quello di Pedro. Appena un'annata alla Roma, nel 2020-21, poi l'addio e il passaggio alla Lazio. Senza dimenticare il ritorno di Stephan El Shaarawy. Ashley Cole, Seydou Keita e Maicon sono altri calciatori che si sono trasferiti a parametro zero in giallorosso nelle stagioni più recenti. C'è poi chi, per un motivo o per l'altro, non ha lasciato il segno. Come Simone Farelli, quarto portiere arrivato nel 2020, e Ivan Marcano, difensore spagnolo ingaggiato nel 2018. ■

NDICKA E AOUAR IN ROSA DALLA SCORSA STAGIONE. COLE E MAICON SCELTI IN BASE ALL'ESPERIENZA, MA CON RENDIMENTI OPPOSTI

2024

IL PALLONE

LA MASCOTTE

D2024
MANY

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00

-

1ª GRUPPO F -
3ª GRUPPO A-B-C -

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO E -

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00

-

1ª GRUPPO C -
3ª GRUPPO D-E-F -

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO B -

DI FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE OTTAVO 5 -
VINCENTE OTTAVO 6 -

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00

-

VINCENTE OTTAVO 3 -
VINCENTE OTTAVO 1 -

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE QUARTO 3 -
VINCENTE QUARTO 4 -

ALE

Olympiastadion di Berlino

S VINCENTE SEMIFINALE 2

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA 1-2 OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA 0-1 FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA - AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA - FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA - POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA - AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
OLANDA	3	1	1	0	0	2	1
FRANCIA	3	1	1	0	0	1	0
AUSTRIA	0	1	0	0	1	0	1
POLONIA	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA 3-0 UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO 0-1 SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA - UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA - BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
ROMANIA	3	1	1	0	0	3	0
SLOVACCHIA	3	1	1	0	0	1	0
BELGIO	0	1	0	0	1	0	1
UCRAINA	0	1	0	0	1	0	3

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA - GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO - REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA - REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA - TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
TURCHIA	-	-	-	-	-	-	-
GEORGIA	-	-	-	-	-	-	-
PORTOGALLO	-	-	-	-	-	-	-
REPUBBLICA CECA	-	-	-	-	-	-	-

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e risulta essere tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale 2010 fu rivestito di ghiaccio.

LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.

MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.

STOCCARDA

Struttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.

BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.

RINNOVI

Oltre 25.000 tessere. Dalle 16 non sarà garantito il posto di un anno fa

Prosegue la fase rinnovi degli abbonati 2023-24 ma con condizioni diverse

Finiti i campionati, giugno per tanti è un mese di mercato, quest'anno dell'Europeo e per qualcuno già di vacanza, ma per i romanisti c'è sempre solo una priorità: seguire la Roma da vicino. Lo stanno dimostrando i primi undici giorni della campagna abbonamenti per la stagione 2024-25 con la solita risposta dei tifosi giallorossi: sono oltre 25.000 le tessere che gli abbonati dell'annata 2023-24 hanno staccato per assicurarsi di esserci anche per le gare casalinghe del prossimo campionato. Numeri che puntano dritto al record dello scorso anno e che sono l'ennesima testimonianza di amore e attaccamento, numeri che continueranno a crescere di certo, attendendo la fine della "Fase 1", quella dedicata esclusivamente a chi già lo scorso anno possedeva un abbonamento.

Una bandiera romanista col lupetto di Gratton lo scorso anno all'Olimpico MANCINI

Da oggi alle 16 però si entra già in una sorta di "Fase 1.2": si proseguirà con la possibilità di rinnovare la propria tessera stagionale, ma non sarà più garantita la prelazione sullo stesso seggiolino occupato lo scorso anno. Restano i prezzi dedicati (destinati a cambiare nella seconda fase) ma con la scelta in uno dei posti non ancora rinnovati dagli abbonati 2023/24. Tutto ciò durerà fino alle ore 18 del 26 giugno, prima che alle 10 del giorno successivo prenda definitivamente il via la Fase 2.

C'è però un ulteriore distinguo da fare, che riguarda i settori sempre più richiesti e riempiti con maggiore velocità: la Curva Sud Centrale e Laterale, oltre che i Distinti Sud. Da oggi alle 18, fino alle 18 del 20 giugno, se per qualche motivo ci dovessero essere ancora dei seggiolini vuoti nel cuore pulsante del tifo romanista e dell'Olimpico saranno un'esclusiva per i tifosi che erano abbonati nel 2023-24 e che non abbiano ancora rinnovato la propria tessera. Non c'è Europeo, mercato o vacanza che tenga, i romanisti ci sono sempre e anche per la prossima stagione stanno preparando il terreno a una serie infinita di "tutto esaurito" e serate o pomeriggi magici, sempre al di là del risultato. ■

LF

ABBONAMENTI/TERZA PUNTATA

PARTERRE DA SUBITO

Tribuna Tevere In questa stagione il settore si è reso protagonista della coreografia dedicata a Di Bartolomei nel derby. Ci si potrà abbonare fin dall'inizio sotto le porzioni Centrale, Nord e Sud

Lorenzo Paielli

In tante occasioni la Tribuna Tevere si è resa parte fondamentale dello Stadio Olimpico. Non solo l'apporto emotivo e la spinta indirizzata ai calciatori, ma anche per quanto riguarda quello visivo, con delle coreografie spettacolari rimaste nella storia del club. Nella stagione appena passata, per esempio, tornano subito in mente le coreografie di Roma-Lazio (dedicata al Capitano di sempre Agostino Di Bartolomei) e Roma-Napoli (con il settore Tevere completamente tinto di giallorosso e lo storico lupetto di Gratton posizionato al centro della tribuna).

La coreografia della Tribuna Tevere dedicata ad Agostino Di Bartolomei durante il derby di campionato tra Roma e Lazio GETTY IMAGES

Il caso Parterre

Un settore corposo, diviso in altri sotto settori: Top Centrale; Top Sud; Top Nord; Nord; Centrale; Sud; Parterre Nord; Parterre Sud; Parterre Centrale e Premium. Per la prossima stagione torna la possibilità di abbonarsi direttamente in Tevere Parterre. Nella scorsa stagione, la zona sarebbe dovuta essere oggetto di lavori di ristrutturazione, dunque era stata momentaneamente chiusa con la Roma che aveva messo a disposizione degli abbonati 22-23 nei settori parterre Nord, Sud e Centrale due opzioni: scegliere un nuovo posto tra i migliori disponibili dei settori in vendita oppure richiedere a un prezzo dedicato un posto in Top Nord. Tuttavia, i lavori non sono stati più effettuati e, dopo Roma-Milan (settembre 2023), gli abbonati che avevano aderito alla seconda opzione sono poi tornati nella porzione parterre, occupando il posto più vicino a quello sottoscritto nella stagione 22-23 .

Prezzi dedicati nella Fase 1

Come per tutti gli altri settori dello Stadio Olimpico, gli abbonati 23-24 potranno giovare di prezzi dedicati durante la Fase 1 anche nella Tribuna Tevere. In questa fase non saranno ancora disponibili per gli abbonati nella scorsa stagione, i posti a disposizione nella porzione Top Nord del settore dell'Olimpico. Chiaramente, il costo di una nuova sottoscrizione o di un rinnovo sarà diverso a seconda della porzione del settore scelto e della formula dell'abbonamento. I prezzi saranno ulteriormente differenti nel corso della Fase 2. Tribuna Tevere Top Centrale, Classic: rinnovo 751€, nuovo 796€. Classic Extra: rinnovo 796€, nuovo 844€. Plus: rinnovo 859€, nuovo 910€. Top Sud, Classic: rinnovo 639€, nuovo 678€. Classic Extra: rinnovo 678€, nuovo 718€. Plus: rinnovo 735€, nuovo 779€. In questa porzione di settore gli abbonati potranno usufruire delle riduzioni per gli Under 16 (269€) e gli Over 65 (410€). Il ridotto U16 potrà essere acquistato solo insieme a un abbonamento base o plus e non potrà essere rivenduto. Il ridotto O65 non potrà essere rivenduto. Tevere Centrale, Classic: rinnovo 805€, nuovo 854€. Classic Extra: rinnovo 854€, nuovo 905€. Plus: rinnovo 926€, nuovo 982€. Tevere Nord, Classic: rinnovo 576€, nuovo 611€. Classic Extra: rinnovo 611€, nuovo 648€. Plus: rinnovo 663€, nuovo 702€. Tevere Sud, Classic: rinnovo 667€, nuovo 707€. Classic Extra: rinnovo 707€, nuovo 749€. Plus: rinnovo 762€, nuovo 808€. Anche in questa porzione di settore saranno usufruibili il ridotto U16 (269€) e l'Over 65 (410).

Parterre Nord, Classic: rinnovo 429€, nuovo 446€. Classic Extra: rinnovo 459€, nuovo 473€. Plus: rinnovo 496€, nuovo 516€. In questa parte di settore sarà disponibile il ridotto destinato agli U25 (335€), che non sarà rivendibile. Parterre Centrale, Classic: rinnovo 539€, nuovo 561€. Classic Extra: rinnovo 577€, nuovo 594€. Plus: rinnovo 623€, nuovo 648€. Parterre Sud, Classic: rinnovo 494€, nuovo 514€. Classic Extra: rinnovo 529€, nuovo 544€. Plus: rinnovo 571€, nuovo 594€. Ridotto per gli U16 (269€). ■

Puntate precedenti: 14/06/24; 15/06/24

La mappa dei settori Tevere

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

Napoli duro: «Kvara non è in vendita». Empoli, c'è D'Aversa

LA JUVE CONTINUA A LAVOARE PER LUIZ: D'AVERSA È VICINO ALLA PANCHINA DELL' EMPOLI

In questi giorni continua a tenere banco il caso Kvaratskhelia: dopo le parole dell'agente del calciatore che nei giorni scorsi aveva dichiarato di voler portare via da Napoli il proprio assistito, nella giornata di ieri è arrivato il durocomunicato della stessa società partenopea: «In riferimento alle dichiarazioni dell'agente di Kvaratskhelia, Mamuka Jugeli, e del padre Badri, il Calcio Napoli ribadisce che il giocatore ha un contratto di altri tre anni con la società. Kvaratskhelia - si legge nel comunicato - non è sul mercato. Non sono gli agenti o i padri che decidono del futuro di un calciatore sotto contratto con il Napoli ma la società Calcio Napoli! Fine della storia», si legge. In entrata invece il club azzurro, secondo quanto riportato da Sky Sport, sarebbe vicino a chiudere per Rafa Marin, difensore del Real che ques'anno ha giocato in prestito in prestito all'Alaves. In casa Fiorentina invece si cerca un centrocampista per rinforzare il reparto: il nome potrebbe essere quello di Vranckx, ex Milan, che il Wolfsburg valuta circa 10 milioni di euro. La dirigenza della Fiorentina starebbe trattando per far abbassare le pretese al club tedesco.

Kvaratskhelia, esterno offensivo del Napoli
GETTY IMAGES

Fronte Juventus proseguono i contatti ed i lavori per arrivare a Douglas Luiz: per far sì che l'operazione vada in porto il club bianconero ha offerto all'Aston Villa, oltre a circa 20 milioni di euro, il cartellino di Iling-Junior e McKennie. A tenere al momento in fase di stallo la trattativa è proprio quest'ultimo calciatore; il centrocampista americano infatti non ha ancora trovato l'intesa con l'Aston Villa per il trasferimento in Premier League, un passaggio fondamentale per la buona riuscita dell'operazione.Nel frattempo l'Inter sta per chiudere Martinez del Genoa. La trattativa si chiuderà entro giovedì. Novità anche sul fronte panchine. D'Aversa infatti sembrerebbe essere destinato ad essere il nuovo allenatore dell'Empoli. ■

DF

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

INTER

ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI

Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c)

CESSIONI

-

TRATTATIVE

Martinez (Genoa, p), Jorgensen (Villarreal, p), Topalovic (Domzale, c)

JUVENTUS

ALLENATORE: MOTTA (3-5-2)

ARRIVI

-

CESSIONI

De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a)

TRATTATIVE

Douglas Luiz (Aston Villa, c), Di Gregorio (Monza, p), Greenwood (Manchester United, a)

LAZIO

ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI

-

CESSIONI

Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a)

TRATTATIVE

Dele-Bashiru (Hatayspor, c)

LECCE

ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI

Pierret (Quevilly-Rouen, c)

CESSIONI

-

TRATTATIVE

-

MILAN

ALLENATORE: -

ARRIVI

-

CESSIONI

Giroud (svincolato, a)

TRATTATIVE

Zirkzee (Bologna, a), Cash (Aston Villa, d)

MONZA

ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI

Forson (svincolato, a)

CESSIONI

-

TRATTATIVE

-

NAPOLI

ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI

-

CESSIONI

-

TRATTATIVE

Hermoso (Atletico Madrid, d), Rafa Marin (Real Madrid, d)

PARMA

ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI

-

CESSIONI

Zagaritis (svincolato, d)

TRATTATIVE

Tanganga (Tottenham, d)

TORINO

ALLENATORE: -

ARRIVI

-

CESSIONI

-

TRATTATIVE

-

UDINESE

ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI

-

CESSIONI

-

TRATTATIVE

-

VENEZIA

ALLENATORE: VANOLI (3-5-2)

ARRIVI

Altare (Cagliari, d)

CESSIONI

-

TRATTATIVE

-

VERONA

ALLENATORE: -

ARRIVI

-

CESSIONI

-

TRATTATIVE

Rebic (Besiktas, a)

UN ANNO DOPO

«PUNTIAMO IN ALTO»

Da Cannes Viaggio all'interno della galassia Friedkin: il 26 giugno '23 acquistarono il club francese Raddoppiati i dipendenti, ristrutturato lo stadio e ora sono pronti a investire 5 milioni sul mercato

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Nei corridoi che portano agli spogliatoi del Pierre-de-Coubertin ci sono diverse foto di un giovanissimo Zinedina Zidane, a memoria dei tempi che furono ma anche come stella polare dell'ambizione che guida il club francese. Perché nei giorni in cui si parla tanto dell'acquisto dell'Everton, siamo andati a curiosare sullo stato dei lavori del Cannes, acquistato dai Friedkin ufficialmente quasi un anno fa, il 26 giugno 2023. E se i Toffees hanno generato preoccupazione nei tifosi, l'operazione per il piccolo club della Costa Azzurra venne invece accolta con curiosità e simpatia.

Ecco il piano d'azione

Com'è cambiato il Cannes dall'arrivo dei Friedkin? Quali i risultati e quali i programmi? Cerchiamo di fare ordine. Se a Trigoria il numero dei dipendenti trovati a busta paga, sin dal primo giorno, aveva allarmato i proprietari giallorossi, nel club francese in un anno sono stati raddoppiati, passando da 15 a 30, arricchendo reparti ritenuti carenti e aggiungendo figure in settori non previsti. L'input è stato quello di generare una struttura professionistica per una società che, al momento, si deve accontentare della National 2, l'ultimo step dilettantistico nel calcio francese. «Le ambizioni sportive sono molto chiare, si tratta di tornare presto a livello professionistico», è il pensiero esternato da Félicien Laborde, ex vicedirettore generale dell'AS Monaco e attuale responsabile del Cannes al quotidiano L'Equipe. «Per questo dobbiamo avere un'organizzazione, uomini ma anche mezzi progressisti, in relazione al nostro campionato. Dobbiamo vederci come un club che si struttura come se fosse nella massima serie». Questo desiderio dovrà trovare poi corrispondenza sul campo e lì i Friedkin sono pronti ad investire: un budget di 4,5 milioni di euro è stato stanziato per il piano di rafforzamento della squadra, arrivata quinta nell'ultimo campionato, a 12 punti dalla vetta occupata dall'Aubagne, promossa in National. Ma Laborde sembra avere le idee chiare: «Avremo bisogno di giocatori che conoscano la durezza dell'N2. Con i dati in nostro possesso, abbiamo modellato il profilo di un club in crescita negli ultimi dieci anni. La nostra è una squadra che predilige giocare il pallone, che segna tanto e ha un'età media di 28 anni. Dobbiamo soddisfare questi criteri. Portare giocatori dalla Ligue1 o dalla Ligue2 o un allenatore del livello della Ligue 1 non avrebbe avuto alcun senso. Facciamo cose coerenti e appropriate alle nostre esigenze».

Tale organico verrà poi consegnato a Fabien Pujo, che ha firmato a fine maggio sostituendo Jean-Noël Cabezas. Il Dijon (che milita in National) ha provato a soffiarlo nei giorni scorsi al Cannes, ma senza successo. Tentativo che ha costretto il club anche a pubblicare un comunicato: «Queste voci (relative ad un possibile addio) sono false e non corrispondono alla realtà. Fabien Pujo è totalmente investito nel nostro ambizioso progetto e nella preparazione per la stagione futura». A coadiuvare il lavoro sul campo del mister e quello fuori di Laborde c'è anche l'uomo ombra dei Friedkin, la figura che è stata nominata "coordinatore del progetto sportivo", ovvero Sébastien Pérez. L'ex difensore ha preso posto in uno degli uffici precedentemente riservati ai giocatori di pallavolo dell'RC Cannes: è uno dei curiosi dettagli svelati dall'Equipe, che testimoniano la costante fase di sviluppo di un club che sogna in grande.

Lo stadio come punto di partenza

In attesa che il progetto di Pietralata veda luce e che il nuovo stadio dell'Everton, che verrà inaugurato nella stagione 2025-26, li riguardi da vicino, i Friedkin si sono dedicati alla ristrutturazione dello Stade Pierre-de-Coubertin, la casa del Cannes da circa 10mila spettatori. Quasi un anno fa, nel mese di agosto come mostrato qui in foto, sono stati affidati ed eseguiti da una ditta locale i lavoro di rifacimento del manto erboso, scegliendo una superficie ibrida come confermato dalle parole del sindaco, David Lisnard: «I giocatori dell'AS Cannes disporranno di un campo ibrido di altissima qualità che potrà essere utilizzato in tutte le stagioni per soddisfare le ambizioni comuni del comune, del gruppo Friedkin, nuovo proprietario, e dei tifosi. Questo nuovo campo è uno strumento in più per consentire al club di ritornare definitivamente al livello professionistico».

Un anno dopo i lavori di ristrutturazioni sono ripartiti: gli spogliatoi cambieranno volto quest'estate, con l'intenzione di per creare un vero e proprio spazio di vita per i giocatori, ma in agenda c'è anche il rafforzamento del dipartimento medico. La strada sembra tracciata, il Cannes vuole tornare tra i professionisti con un piano di crescita progressivo, senza strafare. In silenzio, facendo parlare i fatti. In pieno stile Friedkin. ■

In alto la dirigenza del Cannes insieme a Ryan Friedkin. In basso i lavori di ristrutturazione del manto erboso di un anno fa, accanto Zidane con la maglia del Cannes AC CANNES

IL DIRETTORE GENERALE LABORDE ANNUNCIA ALL'EQUIPE: «VOGLIAMO TORNARE AI MASSIMI LIVELLI»

il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

MERCATO INTRIGO HUMMELS, FRA ROMA E MAIORCA — Mirabella Pag 3

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 167 Martedì 18 giugno 2024

Sempre una Joya Da qui ad agosto Ghisolfi rivoluzionerà l'attacco. Da Lukaku a Belotti, in sei lasceranno Trigoria, con investimenti su profili giovani e il sogno Chiesa. De Rossi però potrà contare sul diamante Dybala Pag 2-3

GLI SCENARI
PORTE GIREVOLI

Simone Valdarchi

Dammi tre punte, non chiedermi niente. Potrebbe essere riadattato così lo storico coro della Curva Sud, in un ipotetico - ma neanche troppo - colloquio tra Daniele De Rossi e Florent Ghisolfi.

Pag 2

GETTY IMAGES

PUNTA FERMA

IL RITIRO
COVERCIANO INGLESE

St. George's Park La Roma sulla strada che porta in UK

Pag 2

DALLA FRANCIA
NELLA GALASSIA FRIEDKIN IL CANNES ADESSO SOGNA

In attesa dell'ufficialità dell'acquisto dell'Everton, stanno ristrutturando e investendo in Costa Azzurra

Di Carlo Pag 4

NAZIONALE
CONTRO LA SPAGNA PRONTO CRISTANTE

Frattesi: «Siamo pronti a lottare Ottimo rapporto con Elsha»

Stella Pag 10

In breve

LIGA

Ramos lascia il Siviglia a un anno dal ritorno

Il Siviglia ha diramato la notizia dell'addio al club di Sergio Ramos: «Il calciatore non rimarrà la prossima stagione, dopo aver realizzato il suo sogno di tornare nella squadra in cui si è formato. La società lo ringrazia per l'impegno e la leadership dimostrati, e gli augura le migliori fortune per la sua prossima sfida professionale».

IN FRANCIA

Chenu: «Mbappé non deve occuparsi di politica»

Mbappé aveva lanciato un appello ai giovani, invitandoli a votare: «Gli estremismi sono alle porte, abbiamo la possibilità di scegliere il futuro del paese». Ieri è arrivata la replica del vicepresidente del Rassemblement National, Chenu: «Non serve che gli atleti diano lezioni di vita ai cittadini. Stimo Mbappé ma non mi aspetto che si occupi di questioni di politica».

EURO 2032

Nuovo stadio di Cagliari Apertura cantiere nel 2025

Viaggia spedito il progetto per il nuovo stadio di Cagliari. L'obiettivo prefissato è quello di far partire il cantiere dell'impianto nel 2025 con la demolizione del vecchio Sant'Elia e la realizzazione della nuova struttura da 25mila posti in gara per gli Europei del 2032. Il programma stilato prevede tra maggio e giugno il via ai lavori iniziali, per presentare un altro impianto.

IN BRASILE

Melo rischia la squalifica per aggressione

Felipe Melo, attualmente nel Fluminese, rischia una maxi squalifica per aver aggredito un addetto stampa dell'Atletico-Go al termine della partita. La società del Fluminense ha comunicato che il giornalista della squadra avversaria aveva provocato ripetutamente la panchina».

EURO 2024

Francia ok Battuta l'Austria all'esordio

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Buona la prima anche per la Francia. All'esordio in questi Europei 2024 la squadra di Mbappé ha vinto contro l'Austria in una partita che, almeno nel primo tempo poteva regalare sicuramente qualche sorpresa. Nei primi 10 minuti gli uomini di Deschamps hanno sicuramente dominato la sfida ma tolto l'inizio l'Austria è riuscita comunque a mettere in campo una prestazione importante. La squadra allenata da Ralf Rangnick infatti, prese le misure agli avversari ha espresso un buon calcio arrivando con un'ottima trama a costruire anche una delle palle gol più importanti di tutta la partita, purtroppo non sfruttata a dovere da Baumgartner che a tu per tu con Maignan si è lasciato neutralizzare la conclusione.

Con il più classico dei "gol mangiato - gol subito" poi, qualche minuto dopo è arrivato il vantaggio della Francia con uno sfortunato autogol di Wöber che ha mandato le squadre a riposo con il punteggio di 1-0 per la Francia. Nella ripresa l'Austria prova ad osare qualcosa in più scoprendo il fianco alle ripartenze avversarie: proprio da una di queste Mbappé si è ritrovato da solo contro il portiere divorandosi clamorosamente il raddoppio. Errore che non ha impedito comunque alla Francia di vincere la prima del girone per 1-0. ■

GRUPPO D
1ª GIORNATA

AUT	FRA
0	1

Reti: 38' pt aut Wöber (F)

Arbitro: Gil Manzano (ESP)

Note: Ammoniti Wöber (A), Mwene (A), Laimer (A), Baumgartner (A), Danso (A), Mbappé (F), Dembelè (F)

Davide Frattesi, centrocampista dell'Inter con la maglia della Nazionale, durante la conferenza stampa di ieri a Casa Azzurri GETTY IMAGES

NAZIONALE

CONTRO LA SPAGNA PIACE L'IDEA BRYAN

Frattesi «Pronti a lottare. Ho un ottimo rapporto con Elsha»

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Spalletti potrebbe optare per la stessa formazione vista contro l'Albania. L'unico cambiamento potrebbe essere l'inserimento di Cristante, al posto di uno tra Pellegrini o Frattesi. Nei prossimi giorni saranno più chiare le indicazioni fornite dagli allenamenti per delineare le scelte del Ct dell'Italia con la Spagna.

Intanto le indicazioni del tecnico a Frattesi, durante l'esordio, si sono sentite forti e chiare. E non sono state le uniche. Ma il centrocampista dell'Inter è uno dei giocatori che con la sua gestione si è ritagliato uno spazio da protagonista con la maglia azzurra: prestazioni impreziosite da quattro gol, tutti realizzati in Italia.

In conferenza stampa da Casa Azzurri, Frattesi ha scherzato a proposito dei tanti consigli che arrivano dalla panchina. «Vuol dire che il mister ha fiducia in me - ha spiegato -, poi chiaramente l'allenatore da fuori vede meglio la partita». Consigli che potranno fare comodo giovedì a Gelsenkirchen. «Credo che avremo meno possesso che contro l'Albania, ci sarà da stare più attenti. La Spagna ha caratteristiche che si porta dietro da tanto tempo: possesso, palleggio. Soprattutto in questo momento, individualmente sono avanti rispetto a noi. Dovremo mettere in campo lo spirito italiano che ci accompagna da anni: saper soffrire e lottare. Se la mettiamo sui duelli è una partita molto difficile, se invece la mettiamo sotto il profilo del gruppo riusciremo a fare una grande gara». Della stessa idea è anche Jorginho: «Serve alta intensità . Cercheremo di preparare al meglio la partita in questi tre giorni, per vincere anche questa». Poi l'interista commenta l'importanza del gruppo: «Qui il tempo lo passiamo per la maggior parte nella sala che hanno fatto per noi ragazzi dove ci sono PlayStation, biliardo, flipper. Siamo lì un paio d'ore tutti insieme e secondo me è un'ottima cosa: è lì che si forma il gruppo. Mi è capitato di giocare a ping-pong con un compagno con cui non avevo troppa confidenza El Shaarawy, ed è nato così il rapporto». ■

GIOVEDÌ A GELSENKIRCHEN LA 2ª SFIDA DEGLI AZZURRI. CRISTANTE PUÒ PRENDERE IL POSTO DI PELLEGRINI O DEL GIOVANE INTERISTA

Serie C, campionato al via il 25 agosto

Inizia a prendere forma la nuova stagione anche nelle serie cadette. Il campionato di Serie C prenderà il via il prossimo 25 agosto. Lo ha reso noto la Lega Pro stessa attraverso un comunicato ufficiale sui propri social ufficiali. La stagione 24-25 partirà prima l'11 agosto con il primo turno eliminatorio della Coppa Italia di categoria. Il campionato si fermerà il 29 dicembre e ci saranno tre turni infrasettimanali. L'annata si concluderà poi il 27 aprile, prima delle fasi finali.

GIRONE E/1

La Romania a valanga sull'Ucraina: a Monaco è 3-0

Nella giornata di ieri si è aperto il girone E di Euro2024 con Romania-Ucraina. A precedere la partita, la prima tappa di una mostra itinerante per sensibilizzare sul conflitto in Ucraina: a Monaco è stata esposta la prima di una serie di sezioni dello stadio di Kharkiv, distrutto dai bombardamenti. Sul campo invece non c'è stata storia: due gravi errori del portiere del Real Madrid Lunin spianano la strada alla Romania, guidata da un grande Dennis Man, autore di due assist in occasione dei 3 gol all'Ucraina. ■

GRUPPO E
1ª GIORNATA

ROMANIA	UCRAINA
3	0

Reti: 29' Stanciu (R), 53' Marin (R), 57 Dragus (R).

Arbitro: Glenn Nyberg (SWE)

Note: Ammoniti: Konoplia (U), Razvan Marin (R).

GIRONE E/2

A Calzona il derby italiano con Tedesco: Belgio ko

Risultato a sorpresa nel match delle 18 di ieri tra Belgio e Slovacchia. A Francoforte infatti gli Slovacchi battono 1 a 0 i Diavoli Rossi, passando in vantaggio dopo soli 7 minuti: uscita dal basso fallita, palla che arriva a Kucka, la conclusione dell'ex Parma è respinta da Casteels, che non può nulla poi sul tap in di Schranz. Il secondo tempo è un monologo del Belgio, con Romelu Lukaku che vede annullati due gol: Calzona vince il derby italiano con Tedesco, cade il Belgio. ■

PL

GRUPPO E
1ª GIORNATA

BELGIO	SLOVACCHIA
0	1

Reti: 7 Schranz (S).

Arbitro: Halil Meler (TUR)

Note: Ammoniti: Mangala (B), Schranz (S), Tielemans (B), Lukebakio (B).

I VOSTRI MESSAGGI

«HUMMELS PERFETTO PER NOI» «DIAMO UNA CHANCE A ZALEWSKI»

«Chi verrà in attacco?»
Se Abraham può partire, Belotti pure e Lukaku non rimane, ho paura di sapere chi arriverà per l'attacco.

PIERINA GIOVANNA OLOROTTI

«Non è adatto a noi»
Per me Hummels non è il tipo di calciatore da prendere in considerazione: non ha più 20 anni, a parametro zero e con costi di ingaggio altissimi. Non lo sto snobbando, dico solo che la società ha fatto intuire di aver cambiato politica puntando sui giovani, visti i risultati degli ultimi anni. Poi a 36 anni se sei protagonista un anno, non è sicuro che lo sarai anche il prossimo anno. Il giocatore di per sé non si discute, questo è poco ma sicuro.

PAOLO OLIVERIO

«Servono giocatori giovani»
Con giocatori avanti con l'età non arrivi da nessuna parte. Il calcio moderno è fatto di gioventù, tattica e due rose a disposizione, altrimenti con le partite ogni tre giorni non arrivi da nessuna parte.

MASSIMO GIORGI

«Alla fine rinnoverà»
Io credo che alla fine Chiesa rinnoverà con la Juventus.

MANUEL OSSO

«Avremmo dei ricambi»
Magari arrivasse Hummels! Così potremmo dare il cambio a Mancini e lui potrebbe avere cambi a sua volta. È fortissimo, ma credo che sappiamo tutti che non potrebbe giocare sempre.

DANIELE PETRASSI

«Al posto di Smalling»
Prenderei Hummels al posto di Smalling, tutta la vita.

FERDINANDO COPPOLA

«Lui sa come si difende»
Beh, se vendessimo Smalling per prendere Hummels la nostra difesa non sarebbe affatto male... L'unico dubbio riguarda il suo ambientamento in un campionato che non sia la Bundesliga, ma insomma, si parla di uno che sa come si difende.

DAMIANO PROIETTI

«Dobbiamo vincerne un altro»
Ormai sono passati 23 anni dalla vittoria del terzo Scudetto... È arrivata l'ora di vincerne un altro, assolutamente!

GIANNI FARINA

IL POST
Man uomo assist
«Dennis Man è il primo giocatore della Romania in grado di fornire almeno 2 assist in una singola partita di un torneo internazionale dai tempi di Gheorghe Hagi, contro la Colombia nei Mondiali del 1994».

OptaPaolo

«Come si fa a criticarlo?»
Chi non è contento neanche con Hummels è della Lazio!

SIMONE PESCI

«Sarebbe il Matic della difesa»
Hummels negli ultimi 5 anni ha avuto una media di 39,8 presenze a stagione in tutte le competizioni per club. Uno come lui sposta tanto, è un Matic della difesa e forse anche meglio.

MATTEO

«Perché non Mannini?»
Io non capisco, ma perché non puntiamo su Mannini? Non è un prospetto abbastanza buono?

STEPHAN

«Nicola è un giocatore valido»
Si può dire che ora perdere Zalewski definitivamente sarebbe un errore alla Calafiori? Col Feyeenord ha battuto il rigore che ci ha portato avanti in Europa. Poi è ovvio che bisogna avere equilibrio, ma secondo me in lui c'è un giocatore valido. Il primo anno ha stupito tantissimo, ora purtroppo sta subendo parecchio l'ambiente. L'importante per me è ritagliarsi un'occasione per rimediare. Quando ce la siamo tenuta con Calafiori e Frattesi abbiamo sbagliato.

ADRIANO TURTULLICI

«Ricordiamoci di Vinicius»
Vinicius ci ha messo tre anni di Real Madrid per diventare il giocatore che conosciamo oggi. Durante queste tre stagioni è stato accusato più volte di giocare malissimo e di non essere adatto al gioco di Ancelotti. Mi ricordo che alcuni come Benzema nemmeno gli volevano passare la palla, eppure guardate ora come è diventato! Bisogna avere fiducia.

MARCO

«Calafiori non era adatto per Mou»
Io personalmente avrei tenuto Calafiori, per me è un rimpianto, però se mi metto nei panni di Mourinho capisco che l'ha lasciato partire perché non era idoneo al suo gioco.

DOENNE

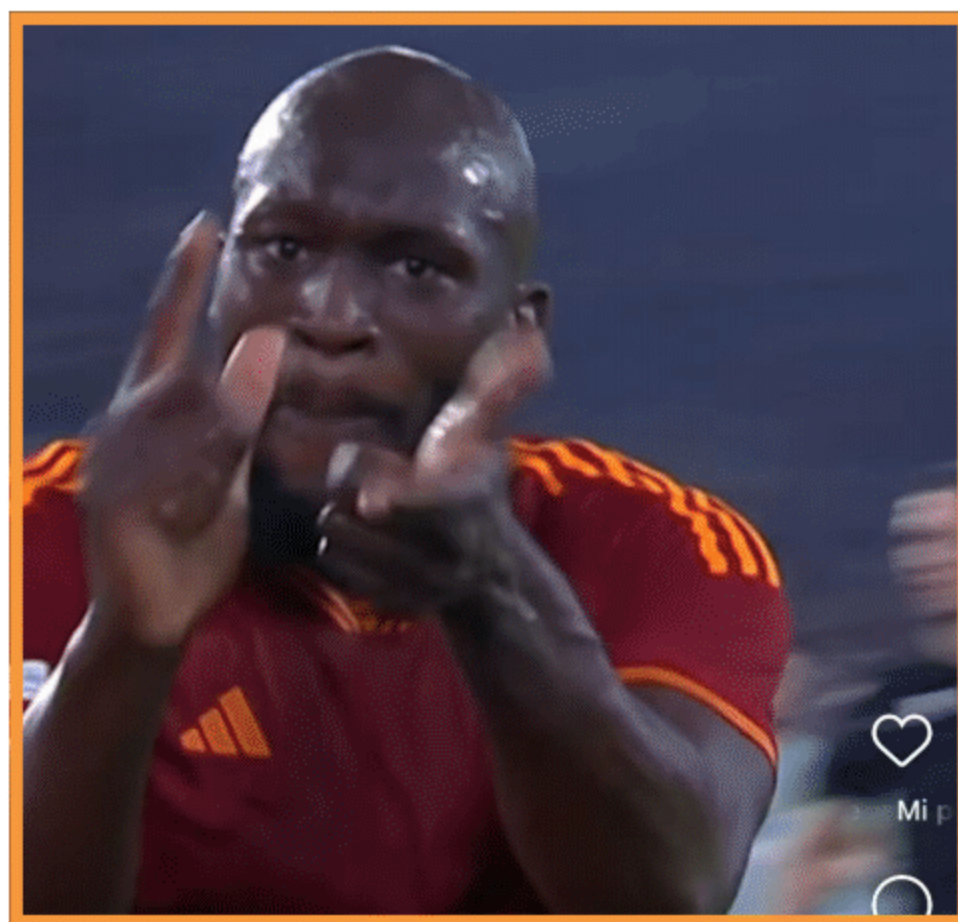
«Se Pelle ci fosse riuscito...»
Ragazzi sono certo che se a Pellegrini fosse riuscita quella mezza rovesciata in area durante la partita tra Italia e Albania, i commenti di quelli che criticano il capitano sarebbero stati completamente diversi.

LUCA

IL POST
Dovbyk senza rivali
«Artem Dovbyk ha segnato 24 gol in questa stagione della Liga. È il giocatore con più gol di qualsiasi altro, inoltre ha conseguito anche una media di 2,9 tiri e 1,6 tiri in porta ogni 90 minuti»

Aldair ricorda la rosa 2000-01, stagione del terzo Scudetto giallorosso

Abraham condivide un selfie in compagnia di Tomori

#ROMANISTAGRAM

Il profilo dell'Europa League condivide un video del gol di Lukaku con lo Slavia Praga

De Rossi e la sua compagna si rilassano nel resort dello chef Antonello Colonna

Momenti di relax per Dybala prima del ritorno sul manto erboso del Fulvio Bernardini

Pisilli condivide uno scatto con la maglia della nazionale Under 21

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista

PAGINE DI CALCIO

L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE ROMANISTI

"La gioia fa parecchio rumore" Il romanzo di Bonvissuto inaugura una rubrica dedicata ai libri

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Non si parlerà soltanto di Roma, in questa nostra nuova rubrica estiva tutta dedicata ai libri: le opere avranno a che fare con il calcio, ovviamente, ma non soltanto quello a tinte giallorosse. Dai "grandi classici" del genere come i sudamericani Galeano e Soriano, imprescindibili quando si parla di letteratura calcistica, a titoli di giovani autori emergenti. Sarà un viaggio che, di settimana in settimana, ci permetterà di tuffarci nelle pagine e nelle storie che abbiamo vissuto in prima persona, o che ci sono state raccontate dai nostri genitori o dai nostri nonni. L'unico denominatore comune sarà lui, il pallone, sia che rotoli sui campetti polverosi di periferia o negli stadi da 100mila spettatori, sia che viva semplicemente nei sogni di un bambino.

E, a proposito di sogni di bambino, eccoci arrivare a *"La gioia fa parecchio rumore"*, romanzo (parzialmente autobiografico) del romano Sandro Bonvissuto, uscito nel 2020 per Einaudi. Si tratta di una vera e propria educazione sentimentale a tinte giallorosse, nella quale il giovanissimo protagonista sente nascere dentro di sé - giorno dopo giorno, sempre più intenso - l'amore viscerale e irrazionale per la Roma. Bonvissuto, classe 1970, ci riporta agli anni d'oro della Roma, quella di Dino Viola, Nils Liedholm e Paulo Roberto Falcao, il Divino, accolto a Fiumicino il 10 agosto 1980 da migliaia di tifosi festanti: tra loro c'è anche il giovanissimo protagonista, accompagnato dal papà e da Zio (sempre, rigorosamente, scritto con la maiuscola), artefici del suo innamoramento per il giallorosso e compagni di volta in volta di sventura e di gioia. Si va dal "rodaggio der còre", in cui l'amore e le coronarie vengono messi a dura prova nella sfida-salvezza con l'Atalanta del 6 maggio 1979 (il 2-2 permetterà alla Roma di tirare un sospiro di sollievo) alla finale di Coppa dei Campioni contro il Liverpool, sulla quale il libro si chiude, quasi a voler sostenere la tesi per cui quella gara, in realtà, non si sia mai giocata. Bonvissuto, con

Qui sopra, la copertina del romanzo "La gioia fa parecchio rumore", edito da Einaudi. A sinistra l'autore dell'opera, il romano Sandro Bonvissuto

la sua prosa ironica ma elegante, ci restituisce le atmosfere della Roma e dell'Italia degli Anni 70 e 80, quella in cui i bambini giocavano con le figurine nel cortile sotto casa, o direttamente per le scale del loro palazzo; l'Italia del panino con la frittata la domenica allo stadio, degli anni di piombo e della Nazionale campione del mondo in Spagna. In quella circostanza, il protagonista, innamorato di Falcao, commette l'imperdonabile errore di esultare al gol del Divino contro l'Italia: i presenti non gradiscono, e finiscono per lanciargli i tappi delle bottiglie.

"La gioia fa parecchio rumore" parla di un'epoca (calcistica, ma anche socio-culturale) che non esiste più, ma lo fa in maniera talmente universale e limpida da rendere quasi tangibili quei giorni, quelle sensazioni, quei momenti e quelle partite. In fondo, essere romanisti significa inseguire il sogno, crescere assieme a lui e sentirlo accompagnarci nei momenti più importanti della nostra vita. L'emozione, nonostante l'età che avanza, è sempre la stessa di quando sventolammo per la prima volta una bandiera giallorossa, «uno schiaffo al più umiliante dei mali dell'uomo: la neutralità. A sventolarla ti passava la paura di tutto. Perché se c'è un momento in cui non hai paura della morte è mentre sventoli una bandiera». Soprattutto se giallorossa. ■